

Studi professionali, stop ai pass. Centrodestra all'attacco

LECCE – Bagarre a Palazzo Carafa dopo la sonora bocciatura della maggioranza di centrosinistra a in commissione Traffico, congiunta con Statuto, della proposta dei consiglieri di minoranza di centrodestra per salvaguardare gli studi professionali ubicati nel centro storico. In seguito all'entrata in vigore del nuovo regolamento Ztl, infatti, non possono più usufruire di alcun tipo di pass auto. Il centrodestra attacca: "I consiglieri di maggioranza si sono espressi in maniera netta, dicendo di aver operato delle scelte, accantonando anche pretese ed aspettative, che seppur legittime, devono essere sacrificate sull'altare dei loro dogmi". Questa ennesima presa di posizione – secondo il centrodestra – ha solo un obiettivo: "arrivare alla desertificazione del centro storico, a vantaggio di un mero principio di sostenibilità che in realtà sta producendo solo danni a tutte le categorie, residenti, artigiani, commercianti ed ora anche professionisti. A questi ultimi, dopo aver segnalato disagi e criticità per le nuove disposizioni, non resta che cambiare ubicazione del proprio studio, subendo ulteriori disagi all'attività".

"Noi concordiamo sui principi di sostenibilità ambientale – precisano i consiglieri di opposizione – ma allo stesso tempo non possiamo derogare dalla tutela e la salvaguardia delle attività lavorative. Abbiamo iniziato con l'analisi dell'emendamento riguardante gli studi professionali seguiranno gli altri a tutela e difesa di tutte le categorie lavorative già decisamente provati dal nuovo regolamento".

In conclusione di seduta, acquista la bocciatura da parte del governo, i rappresentanti del centrodestra hanno avanzato

un'altra proposta in favore di chi lavora nel centro storico. E cioè, la possibilità di prevedere un abbonamento a prezzo simbolico nella zona Ztl. "Vedremo come si comporteranno in futuro su questo punto e su tutte le altre istanze inerenti le tematiche del lavoro partendo dal presupposto, di fatto significativo, che su quasi tutti gli emendamenti avanzati c'è il parere favorevole del dirigente competente .

Continueremo a presentare le nostre idee con spirito costruttivo ed in favore della comunità, senza i preconcetti che, fino ad oggi, hanno animato l'agire della maggioranza".